



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Messa in sicurezza bacino e miglioramento
funzionalità area portuale di Cetraro (CS) - Decreto
di esclusione dalla VIA n. 56 del 23/02/2021.**

Procedimento **Condizione ambientale n. 1.**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.
Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**

ID Fascicolo **10547**

Proponente **Comune di Cetraro**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 933 del 22
dicembre 2023**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 08/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 10/01/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, con il quale il progetto di "Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)" è stato escluso dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTA in particolare la condizione ambientale n.1 del Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, che recita: *"a) Piano di monitoraggio, concordato con ARPA Calabria, dovrà essere predisposto secondo le linee guida nazionali e inviato al MATTM prima dell'inizio dei lavori per verifica di adeguatezza, completezza e ottemperanza.*

b) Beni archeologici: il proponente dovrà accertare con campagne ad hoc e la presenza di un archeologo specializzato identificato dalla soprintendenza ai beni culturali competente l'assenza sul fondale di materiali o resti relativi a imbarcazioni antiche o altri beni di natura archeologica. Il survey archeologico dovrà essere relativo a un'area di 100 m all'intorno dell'area dei lavori.

c) *Habitat e biocenosi marine*: dovrà essere predisposto un progetto di monitoraggio ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida ISPRA e le metodologie standard previste dalla MSFD.

d) *Caratterizzazione biocenotica*: dovrà essere condotta una caratterizzazione Video HD in tutta l'area di interesse fino a un raggio di 100 m dal limite dell'area interessata dai lavori atta a individuare habitat marini di pregio tra i quali a titolo di esempio, praterie di fanerogame e foreste di macroalghe. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla megafauna e alla presenza di specie particolarmente vulnerabili.

e) *Traslocazione*: Nel caso in cui, dopo adeguate verifiche condotte con le tecnologie più appropriate, sia rilevata la presenza di biocenosi di pregio e/o habitat che rientrano nelle linee guida di Natura2000, si dovrà prevedere un piano di traslocazione, ovvero spostamento delle biocenosi di interesse in aree con condizioni ambientali confrontabili a quelle di origine ma non interessate dai lavori di Prolungamento Diga Duca D'Aosta.

f) *Monitoraggio ambientale*: dovrà essere condotto un monitoraggio ambientale intensivo su tutte le componenti di interesse: colonna d'acqua e benthos, con analisi di diversità della macro e megafauna. Il monitoraggio dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e proseguire per la durata di attività dell'opera.

g) *I risultati del monitoraggio ex ante dovranno essere inviati al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.*”

PRESO ATTO che l'ARPA Calabria risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 113 del 27 febbraio 2023, con il quale è stato determinato:

- le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 ottemperate per quanto riguarda l'attuale fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e di esercizio;
- la condizione ambientale n. 5 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione;
- la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata.
- le condizioni ambientali n. 1, 2 del ministero della Cultura sono ottemperate per quanto riguarda l'attuale fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e di esercizio;

Specificando che per gli aspetti relativi alla fase di esercizio il proponente avrebbe dovuto presentare nuova istanza di verifica di ottemperanza nei termini indicati dal provvedimento stesso;

VISTA la nota prot. 12278 del 31 ottobre 2023, acquisita al prot. 176237/MASE del 2/11/2023 con la quale il Comune di Cetraro ha trasmesso un nuovo Piano di Monitoraggio Ambientale, ricalibrato sulla base della nuova modalità operativa di realizzazione dell'opera, che prevede ad oggi la realizzazione del 1 stralcio presentato,

VISTA la nota prot. 39425 del 15 dicembre 2023, acquisita con prot. 208754/MASE del 20 dicembre 2023, con la quale ARPA Calabria ha espresso parere positivo alla richiesta di verifica della rimodulazione del PMA riferita al primo stralcio;

ACQUISITO il parere n. 933 del 22 dicembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 1050/MASE

del 3 gennaio 2024 e costituito da n.6 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha confermato che la condizione ambientale n. 1 è ottemperata, anche alla luce delle modifiche introdotte in relazione alla necessità di ricalibrare il Piano di Monitoraggio stesso sulla base della nuova modalità operativa di realizzazione dell'opera, che prevede ad oggi la realizzazione del primo stralcio, sempre fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e all'entrata in esercizio;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, relativo al progetto di “Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

È confermata l'ottemperanza della condizione ambientale n. 1 del Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, relativo al progetto di “Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)” anche alla luce delle modifiche introdotte in relazione alla necessità di ricalibrare il Piano di Monitoraggio stesso sulla base della nuova modalità operativa di realizzazione dell'opera, che prevede ad oggi la realizzazione del primo stralcio.

Per gli aspetti relativi alla fase di esercizio il proponente dovrà presentare nuova istanza di verifica di ottemperanza nei termini indicati dal provvedimento stesso.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Cetraro, al Ministero della cultura, ad ARPA Calabria e alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)